

Città Futura, le proposte al commissario Mascolo

Il Movimento civico Città Futura si rivolge al "Comune di Genzano di Roma, commissario straordinario Dottressa Serafina Mascolo"

"Ci scusiamo per il disturbo soprattutto in questo momento così travagliato e difficile, ma, la vorrei portare a conoscenza di alcune nostre proposte per l'emergenza coronavirus. Siamo consapevoli delle difficoltà che stanno colpendo il nostro Paese e la nostra stessa cittadina, Genzano. Per questo motivo, oltre ad essere disponibili per collaborare ed offrire un eventuale sostegno al fine di migliorare tale tragica situazione, abbiamo deciso di riportare qui alcune delle nostre idee per migliorare ed incrementare la tutela della salute del singolo cittadino, in particolare però, di chi attualmente si trova più a rischio, come la popolazione più anziana. Le proposte saranno elencate qui sotto:

Proposta numero 1: Per prevenire il rischio di infezione da nuovo coronavirus è prioritario curare l'igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie. Le persone più soggette a tale rischio devono proteggersi da possibili contagi, per questo proponiamo una consegna gratuita a casa delle mascherine. Ognuno deve avere la possibilità di usufruire di ogni mezzo possibile per la salvaguardia della propria ed altrui salute.

Proposta numero 2: Molti anziani e non solo, necessitano di svolgere le loro quotidiane attività, dalla semplice spesa fino a prendere e rifornirsi di farmaci. Evitiamo che escano di casa e con un team di volontari permettiamogli di avere spesa e farmaci con consegna diretta nelle loro case per limitare i loro spostamenti. L'obiettivo è di diminuire le probabilità di contagio.

Proposta numero 3: Non tutti in questo momento possono godere di una stabilità economica, questo virus non sta intaccando solo la nostra salute, ma anche le nostre attività commerciali, i nostri lavori e la nostra solidità finanziaria. Aiutiamo anche chi, ora come ora si trova in difficoltà attraverso un aumento della spesa sociale comune.

Proposta numero 4: Il virus colpisce anche psicologicamente e molti si ritrovano isolati nelle loro case, senza contatto con i loro familiari o senza compagnia con cui passare questo momento tragico. Per questo chiediamo di attivare il servizio di supporto psicologico telefonico e di visita domiciliare rivolto a anziani soli e a persone in difficoltà. Inoltre richiediamo l'acquisto di tablet muniti di webcam da mettere a disposizione per famiglie più disagiate per lo studio dei più piccoli e per i centri di riposo così che gli anziani possano comunicare con i loro parenti anche a distanza.



Proposta numero 5: Per la salvaguardia del benessere economico delle famiglie, ci siamo concentrati sul problema del trasporto e della mensa scolastica, richiediamo agli utenti il pagamento della sola quantità di servizio effettivamente fruito e in caso di pagamento già effettuato per l'intero periodo, considerare le somme versate come acconto sui periodi di servizio successivi. Per quanto riguarda gli asili nido comunali, bisogna prevedere il pagamento solo per i giorni in cui si è usufruito del servizio e di sospendere la retta fino al superamento della crisi sanitaria. Inoltre richiediamo alla Regione dei fondi straordinari per le spese comunali degli asili nido in aggiunta agli aiuti per le famiglie.

Proposta numero 6: Per salvaguardare le varie attività produttive chiediamo l'esenzione del pagamento sulla tassa dei rifiuti per le imprese costrette alla sospensione momentanea delle loro attività per gli eventuali periodi di chiusura. Inoltre chiediamo la riduzione della tassa per il restante periodo dell'anno con uno spostamento del pagamento della prima rata direttamente a settembre. In aggiunta si domanda per una riduzione ed esenzione per le imprese che hanno sospeso l'attività sul pagamento delle imposte per le insegne pubblicitarie. Si ha anche la necessità di sospendere il pagamento sull'occupazione del suolo pubblico di tutte le attività che ora sono state momentaneamente sospese fino ad eventuale ripresa.

Proposta numero 7: Proponiamo inoltre per l'Imu e la Tari una sospensione degli eventuali accertamenti e, in particolare per l'Imu, proponiamo di rivedere il regolamento per l'applicazione dell'imposta e differenziare il valore delle aree edificabili con somme da pagare di valore diverso e di ridurle per gli stabilimenti artigianali.

Proposta numero 8: Chiediamo una pulizia e una disinfezione straordinaria per le strade e per la pavimentazione cittadina, in particolare nelle aree più soggette ad aggregamento come farmacie, supermercati, poste, uffici pubblici e negozi alimentari. Richiediamo una maggiore attenzione

